



## UN DISEGNO...



raccontare il mondo come loro lo vedono e lo vorrebbero. Si tratta di una iniziativa del *Gruppo Alcuni* di Treviso sostenuta dall'Unesco e da Raifiction. Essa culminerà con la messa in onda di 26 cartoon realizzati animando alcuni fra i disegni di questi bambini, rispettandone il concept e lo stile espressivo.

La diffusione televisiva è prevista a partire dal 18 marzo sulla seconda rete della Rai e si pone in continuità con quanto l'emit-

tente pubblica sta facendo negli ultimi anni per l'animazione italiana. Nel 1996 infatti i cartoon europei che andavano in onda sulla Rai erano solo lo 0,01 per cento dell'intera programmazione. Nel giro di pochi anni, con un attento programma, la Rai, con l'aiuto di alcuni partner europei, è riuscita a portare la percentuale appena citata al 51 per cento. Le scelte sono orientate a raccontare ai bambini il mondo, attraverso i miti e i valori del nostro continente, cercando di glissare la violenza di certi prodotti commerciali che hanno invaso il mercato negli anni Ot-

tanta e Novanta.

Allora state pronti con il vostro videoregistratore! Noi abbiamo potuto vedere in anteprima i cartoon realizzati dal *Gruppo Alcuni*: sono pillole di saggezza e prodotti da avere in videoteca. Con la loro semplicità i bambini hanno colto ciò che di bello e di eterno c'è nell'esperienza umana e tutte le storie sono un invito ad amare il mondo che ci circonda e soprattutto gli uomini che lo abitano.

Fernando Muraca

## ANTONIO DA PADOVA

**S**e siete alla ricerca di una fiction televisiva che, oltre ad emozionare e intrattenere, sappia anche scaldare l'anima, allora non perdetevi la prima tv di *Sant'Antonio di Padova*, il prossimo 1° aprile

ed ha come protagonista Daniele Liotti, nel ruolo di Antonio, e come coprotagonista Enrico Brignano nel ruolo di frate Giulietto, un personaggio inventato che rappresenta la semplicità francescana



Daniele Liotti e Enrico Brignano

alle 21.00 su Canale 5.

Moltissimi sono i devoti del "Santo", tant'è che la basilica padovana risulta essere il secondo luogo di pellegrinaggio al mondo dopo Lourdes; ma pochi conoscono la coinvolgente storia di questo nobile portoghese, vissuto ai primi del 1200, conosciuto anche come il "santo dei miracoli".

Nella storia del cinema si ricorda un solo tentativo di portare sullo schermo le vicende di Antonio: un modesto quanto poco noto film del 1949 (per la regia di Pietro Francisci), che però poté contare su due interpreti di prestigio: Silvana Pampini e Aldo Fabrizi.

Il film di Canale 5 è diretto da Umberto Marino

contrapposta alla colta intelligenza del santo.

Realizzato con la collaborazione dei frati della basilica antoniana di Padova, il film racconta, nel rispetto delle verità storiche (per quanto elaborate al servizio della drammatizzazione imposta dalla trasposizione televisiva), il percorso che porta una delle menti più acute del suo tempo a farsi francescano e diventare l'antesignano difensore dei diritti umani.

Tenendo conto del difficile panorama televisivo di oggi, ci pare positivo segnalare un film la cui storia racconta di un giovane che trova sé stesso solo quando decide di abbandonarsi a Dio.

Saverio D'Ercole